

OGGETTO:	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DELLE UTENZE DI PROPRIETÀ COMUNALE: INCARICO AL GRUPPO MISTO COSTITUITO PER LA DIREZIONE DEI LAVORI DI REDIGERE LA VARIANTE AL PROGETTO ESECUTIVO DELL'OPERA - CUP I25J08000040003/GIG Z510F6E438.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 19 del 29.09.2008, con la quale il Consiglio comunale approvò in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale, predisposto in data 22.09.2008 dall'ing. Valter Paoli, nell'importo complessivo di Euro 3.094.100,00.

Richiamata inoltre la deliberazione n. 29 del 28.05.2012, con la quale vennero approvati da parte della Giunta comunale l'aggiornamento prezzi, ai sensi dell'art. 44 della L.P. 10.09.1993, n. 26 e le conseguenti modifiche apportate dal professionista al progetto definitivo accennato, nonché il progetto medesimo così aggiornato e modificato, nell'importo rideterminato di Euro 3.154.100,00, di cui Euro 2.462.595,80 per lavori, ivi compresi Euro 69.384,32 di oneri per la sicurezza ed Euro 691.504,20 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Riscontrato che con successiva deliberazione giuntale n. 37 del 10.07.2012 fu disposto di indire procedura aperta, ai sensi dell'art. 30 bis della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m., per l'appalto, in conformità al progetto definitivo di cui sopra, del servizio di progettazione esecutiva e di redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase progettuale e della realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale, per l'importo a base di gara di Euro 2.538.095,80, di cui Euro 75.500,00, soggetti a ribasso, per oneri della progettazione esecutiva e del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione ed Euro 2.462.595,80 per lavori (Euro 2.393.211,48 per lavori soggetti a ribasso ed Euro 69.384,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso da determinarsi mediante il sistema dell'offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. a) della L.P. 10.09.1993, n. 26, con le modalità procedurali dell'art. 57 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg.; con la stessa deliberazione fu altresì approvato il relativo bando di gara nello schema all'uopo predisposto, nel mentre la spesa di complessivi Euro 3.154.100,00 prevista dal progetto definitivo per la realizzazione dell'opera, considerata al netto di quella già impegnata con precedenti provvedimenti, venne imputata all'intervento 2120401 (capitolo 3843) del bilancio dell'esercizio finanziario 2012, residui passivi 2010 e 2011; fu infine dato atto che il finanziamento di tale spesa interamente considerata era assicurato dal contributo in conto capitale di Euro 1.969.459,80 concesso dal Servizio pianificazione energetica ed incentivi della P.A.T. – determinazione n. 404 del 13.11.2008, da una quota pari ad Euro 631.400,20 del fondo per gli investimenti programmati dai Comuni (art. 11 della L.P. 15.11.1993, n. 36 e s.m.), dal contributo in conto capitale Euro 60.000,00 accordato dal Consorzio B.I.M. del Chiese ed infine, per l'importo residuo di Euro 493.240,00, dall'avanzo di amministrazione.

Atteso che, dopo la pubblicazione del bando di gara prot. n. 4810 del 20.07.2012 per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige – Parte III n. 29 dd. 20.07.2012 e nella versione integrale all'albo telematico e sul sito internet comunale, la Giunta comunale, con deliberazione n. 62 del 23.10.2012, approvò i due verbali relativi alla procedura di gara per l'appalto di che trattasi, svoltasi nelle sedute pubbliche del 21/22 agosto 2012 e del 6 settembre 2012 e aggiudicò, sulla loro scorta, definitivamente l'appalto all'impresa Green Scavi s.r.l., con sede a Vezzano (TN), Strada di Pedegaza n. 12, Frazione Ciago (in avvalimento con l'impresa Girardi Termosanitari di Girardi Hermes e Massimiliano s.n.c., con sede a Cles in via Fabio Filzi n. 55), verso il corrispettivo complessivo di Euro 2.044.425,67 offerto da tale impresa, oltre ad I.V.A. nella misura di legge.

Dato atto che, operata da parte dell'Amministrazione la verifica, con esito favorevole, della

sussistenza in capo al concorrente aggiudicatario dei requisiti di partecipazione e dell'inesistenza delle clausole di esclusione di cui al bando di gara prot. n. 4810 del 20.07.2012, da parte dell'impresa Green Scavi s.r.l. venne regolarmente consegnato, entro il termine assegnato con nota pec del 24.10.2012 prot. n. 7090, ai sensi di quanto previsto dal bando di gara e dall'art. 2.17 del capitolato speciale d'appalto, il progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale completo in ogni parte, comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento, redatto in data novembre 2012 dai professionisti in raggruppamento temporaneo indicati dall'impresa stessa in sede di gara, con l'ing. Benedetto del Simone capogruppo.

Posto che la Giunta comunale, con deliberazione n. 7 del 24.01.2013, approvò a tutti gli effetti, ai sensi dell'art. 96, comma 5 del D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., il predetto progetto esecutivo presentato da Green Scavi s.r.l. nell'importo complessivo di Euro 3.154.100,00, di cui Euro 1.969.425,67 per lavori, compresi gli oneri per la sicurezza ed Euro 1.184.674,33 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Richiamato il contratto rep. n. 404 del 14.03.2013, registrato a Tione di Trento il 13.03.2013 al n. 26 – Serie 1, relativo all'affido in appalto all'impresa Green Scavi s.r.l. della progettazione esecutiva/redazione del piano di sicurezza e di coordinamento in fase progettuale e della realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale per il prezzo complessivo offerto in sede di gara, al netto dell'I.V.A., di Euro 2.044.425,67, di cui Euro 75.000,00 per la progettazione esecutiva ed il piano di sicurezza e coordinamento ed Euro 1.969.425,67, comprensivi degli Euro 69.384,32 previsti per gli oneri relativi alla sicurezza, per i lavori a misura.

Rilevato che, sopravvenuto l'interesse dell'Amministrazione comunale di soddisfare una serie di nuove esigenze - quella di prevedere un diametro unico di mm. 200 per la tubazione principale che si diparte dalla centrale di soccorso fino al centro natatorio; quella di prolungarla verso nord, per poter eventualmente sfruttare ed immettere in rete l'energia derivante dall'utilizzo dei sottoprodotti di alcune aziende ivi presenti e che operano nel settore del legno, con un diametro ragguagliato alla potenza immissibile; quella di variare il percorso inizialmente previsto per l'alimentazione di alcune delle utenze pubbliche e per il collegamento all'impianto della cartiera; quella infine di adeguare conseguentemente la centrale di soccorso - v'è la necessità di apportare al progetto esecutivo approvato un insieme di modifiche che, pur non stravolgendone l'impostazione e mantenendone sostanzialmente inalterato l'impianto, risultino tali da adattarlo ad esse e di assicurarne il soddisfacimento; trattasi di modifiche significative sia in termini tecnici che economici, tali da configurare a tutti gli effetti le condizioni per una variante progettuale, secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.P. 26/1993 e s.m., determinata in particolare da esigenze di interesse pubblico sopravvenute e quindi riconducibile al comma 1, lett. a) del citato art. 51.

Detto che, dopo un tentativo non andato a buon fine di affidare all'impresa appaltatrice il compito di progettare tale variante, da parte dell'Amministrazione comunale è stata valutata la possibilità di incaricare della sua redazione il gruppo misto per la direzione dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale a suo tempo costituito, ai sensi dell'art. 22, comma 5, della L.P. n. 26/1993 e s.m., nella seguente composizione: ing. Paoli Valter, quale direttore lavori, ispettore di cantiere e preposto alla sorveglianza sui lavori; geom. Rota Marcello, collaboratore del direttore dei lavori con il compito di predisporre gli atti contabili e di eseguire le misurazioni; arch. Bernini Gianpietro, direttore operativo preposto alle funzioni di coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera (coordinatore per l'esecuzione dei lavori); geom. Butterini Pietro, responsabile del servizio tecnico tra i Comuni di Condino e Brione, con compiti di guida, coordinamento e supervisione del gruppo.

Atteso che, di conseguenza, con lettera del 05.05.2014 prot. n. 2751 a firma del Sindaco i professionisti esterni del gruppo misto sono stati invitati a manifestare la loro disponibilità a redigere la variante in questione, nella forma della progettazione esecutiva ai sensi della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m. e del relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.P. 11.05.2012, n. 9-84/Leg., in conformità alle disposizioni di cui all'art. 51 della prima e all'art. 126 del secondo e nel rispetto dei seguenti limiti: il costo complessivo dell'opera conseguente alla variante avrebbe dovuto essere contenuto entro gli Euro 3.154.100,00 impegnati dal Comune per la realizzazione dell'intervento e i lavori suppletivi non avrebbero dovuto discostarsi di oltre un quinto rispetto

all'importo originario degli stessi previsto in contratto (Euro 1.969.425,67); con la stessa lettera è stato loro chiesto di individuare tra di loro il professionista di riferimento, al quale è demandato il compito di redigere materialmente la variante e di emettere la conseguente parcella ai fini della liquidazione del corrispettivo da parte del Comune.

Detto inoltre che, sempre attraverso la citata nota, ai professionisti è stato precisato che l'importo che il Comune intende mettere a disposizione per la stesura della variante di che trattasi è di Euro 14.900,00 più C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. di legge, ritenuto congruo in considerazione dell'importanza e della destinazione funzionale dell'opera, della natura e del grado di complessità della variante e degli elaborati che dovranno essere redatti e proporzionato quindi alla prestazione richiesta; che il termine entro il quale gli elaborati di variante andranno consegnati è di 40 giorni a decorrere dall'incarico.

Verificato che, in risposta a detto invito, i professionisti del gruppo misto, con nota di data 12.05.2014 ricevuta il 03.06.2016 e registrata a protocollo con il n. 3365, hanno aderito alla richiesta accettando di elaborare la variante progettuale alle condizioni loro prospettate ed indicando nella persona dell'ing. Paoli Valter il soggetto di riferimento per la stesura della variante e per l'emissione della relativa parcella ai fini della liquidazione.

Ribadito che la variante in questione è da ritenersi consentita ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a) della L.P. 26/1993, in quanto determinata dagli interessi pubblici sopravvenuti sopra esplicitati.

Detto che la variante dovrà essere consegnata al Comune in numero di 3 (tre) copie cartacee, nonché su supporto magnetico CD, formato dwg e pdf, con l'onere per il redattore di introdurre nel progetto di variante tutte le modificazioni che si rendessero necessarie per l'ottenimento dei pareri, nulla-osta e atti autorizzatori richiesti dalla vigente normativa, nonché tutte le altre modificazioni che l'Amministrazione riterrà motivatamente necessarie al fine di rendere il progetto complessivamente considerato maggiormente rispondente alle esigenze al cui soddisfacimento l'opera è destinata.

Ritenuto quindi di affidare al gruppo misto di direzione, nei termini e per la serie di considerazioni sopra evidenziate, la progettazione della variante al progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 12 della L.P. 10.09.1993, n. 26, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad Euro 20.000,00, esso può essere perfezionato senza dover stipulare apposita convenzione, ma con semplice scambio di corrispondenza, mediante la trasmissione del presente provvedimento al soggetto incaricato e successiva nota di accettazione da parte dello stesso.

Preso atto che la complessiva spesa di Euro 18.905,12 dipendente dalla presente deliberazione è prevista e può quindi essere imputata al competente intervento 2120401 (capitolo 3843) del bilancio dell'esercizio finanziario 2014, in conto residui 2010.

Visto il DURC prot. 30351250 emesso dall'INAIL il 10.06.2014.

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m..

Visto il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg..

Vista la legge 13.08.2010, n. 136 e s.m..

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di incaricare, per i motivi esplicitati in premessa, il gruppo misto, a suo tempo costituito ai sensi dell'art. 22, comma 5 della L.P. n. 26/1993 per la direzione dei lavori per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento a servizio delle utenze di proprietà comunale, della progettazione della variante al progetto esecutivo dell'opera approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 7 del 24.01.2013, variante dettata dall'esigenza di rispondere ai sopravvenuti interessi pubblici sopra rappresentati e riconducibile quindi alla lettera a) del comma 1 dell'art. 51 della L.P. n. 26/1993, verso il corrispettivo di Euro 14.900,00 più C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. di legge, dando atto che i professionisti di tale gruppo hanno indicato

nella persona dell'ing. Paoli Valter il soggetto di riferimento per la stesura della variante e per l'emissione della relativa parcella ai fini della liquidazione.

2. Di imputare la conseguente spesa di Euro 18.905,12 all'intervento 2120401 (capitolo 3843) del bilancio dell'esercizio finanziario 2014, residui passivi 2010.
3. Di stabilire le seguenti modalità e condizioni per l'espletamento dell'incarico:
 - a) la variante progettuale deve essere redatta nella forma della progettazione esecutiva, ai sensi della L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m. e del relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.P 11.05.2012, n. 9-84/Leg. e deve comprendere l'aggiornamento del cronoprogramma di esecuzione delle opere;
 - b) la variante deve essere progettata rispettando i seguenti limiti: il costo complessivo dell'opera conseguente alla variante deve essere contenuto entro gli Euro 3.154.100,00 impegnati dal Comune per la realizzazione dell'intervento; i lavori suppletivi non debbono discostarsi di oltre un quinto rispetto all'importo di Euro 1.969.425,67 del contratto originario;
 - c) la variante progettuale deve essere consegnata al Comune entro 40 (quaranta) giorni decorrenti dalla data di incarico, in numero di 3 (tre) copie cartacee, nonché su supporto magnetico CD, formato dwg e pdf; qualora detto termine non venga rispettato, sarà applicata dal Comune, nei confronti soggetto incaricato, per ogni giorno di ritardo, una penale pari ad Euro 30,00 (trenta/00), che sarà trattenuta sul saldo del compenso pattuito; per motivi validi e giustificati, il Comune, con nota scritta del responsabile del servizio tecnico, può concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata prima della scadenza del termine di cui sopra;
 - d) il soggetto incaricato della redazione della variante si impegna, fino al momento della sua approvazione definitiva da parte dell'Amministrazione comunale, ad introdurre nei relativi elaborati, anche se già prodotti, tutte le modifiche e/o le integrazioni che a giudizio dell'Amministrazione stessa siano ritenute necessarie al fine di rendere la variante stessa del tutto rispondente alle esigenze al cui soddisfacimento è preordinata; nessun compenso aggiuntivo rispetto a quello pattuito sarà dovuto da parte dell'Amministrazione per la redazione delle modifiche che debbono essere apportate alla variante per l'ottenimento dei pareri, nulla-osta ed atti autorizzatori prescritti ovvero su specifica richiesta dell'Amministrazione;
 - e) il compenso di Euro 14.900,00 più C.N.P.A.I.A. ed I.V.A. di legge pattuito per la progettazione della variante verrà corrisposto dal Comune in unica soluzione per il tramite del tesoriere comunale, ad intervenuta consegna degli elaborati di variante e ad avvenuta approvazione da parte del Comune della variante medesima, previa emissione da parte del professionista del relativo preventivo di parcella/fattura e secondo le modalità ivi indicate.
4. Di dare atto che l'incarico si perfezionerà con scambio di corrispondenza, mediante la trasmissione del presente provvedimento al soggetto incaricato e successiva nota di accettazione da parte dello stesso.
5. Di dare atto che a carico del soggetto incaricato incombe l'obbligo di assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m. e integrazioni "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento di cui al presente provvedimento.
6. Di dichiarare, con separata votazione unanime espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile per ragioni d'urgenza, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
7. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2, lett. b) della legge 06.12.1971, n. 1034.